

# Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà L.A.S.



Numero 78 anno XIX  
Aprile/Maggio/Giugno 2024

## Giornata mondiale dell'Acqua

### Memorie di Acqua

L'odierna perdita di memoria lascia dei vuoti dentro i quali trova rifugio l'indifferenza per le catastrofi epocali che già viviamo...a pezzi.

**Pensiamo** alla guerra mondiale nucleare. E' oggi nelle cose possibili, quasi scontata, anche se il nostro cervello non riesce a considerarla tale.

**Pensiamo** alla crisi climatica e idrica.

Direttamente o indirettamente, ne vediamo la minaccia e l'accantoniamo. Ci dice che le risorse, i Beni Comuni fondamentali alla vita: Aria – Acqua – Terra, si vanno degradando o esaurendo, in una parola vengono a mancare alla produzione di cibo e alle attività econo-



via Bassi 12, 20092  
Cinisello Balsamo (MI)  
tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426  
sindacato-las@libero.it  
www.ambientelavorosolidarieta.it

### IN QUESTO NUMERO:

Giornata mondiale dell'acqua - pag.1  
Convenzione - pag. 3  
730/2024 - pag. 4  
Governo Melone Vergognati! pag.6

miche.

Guerra e scarsità delle risorse strettamente combinate ci danno la dimensione dell'odierno contesto in cui viviamo. Entrambe ci chiedono un ribaltamento culturale nell'approccio ai nostri bisogni e al consumo delle risorse. E ci chiedono soprattutto una cultura della **condivisione**: nella loro gestione, nella loro distribuzione, nella proprietà, nella visione di una politica collettiva globale. Ci chiedono di guardare al mondo.

E' una riflessione che ritengo si debba fare attraverso un recupero collettivo della memoria troppo frettolosamente perduta nell'ultimo decennio.

Chi si ricorda? Meno di quindici anni fa, la guerra mondiale e un nuovo possibile genocidio non erano l'incubo imminente.

Chi si ricorda che nello stesso tempo una narrazione come quella dell'Acqua e dei Beni Comuni, generava nel mondo un forte movimento di persone: di donne e uomini, di giovani e anziani che imposero all'ONU la dichiarazione: **"l'acqua è un diritto umano fondamentale, condizione per accedere a tutti gli altri diritti."**

Lo stesso movimento affermò, in Italia e con un referendum, che l'acqua: è un bene comune e pubblico.

Si dirà: sono cose note. Certo, però sicuramente abbiamo scordato quanto questo movimento determinò tra la gente una inedita coscienza della **condivisione** dei beni comuni e manifestò una loro altrettanta inedita partecipazione diretta.

Chi ricorda lo straordinario "moto popolare" che si determinò dal basso, autonomamente e che sempre autonomamente, determinò reti nazionali e internazionali percorse dal sentimento solidale, collettivo, umanitario e universale che l'accesso a questi beni è un diritto di tutti, che va garan-

tito, governato attraverso politiche condivise? Tutto ciò non poteva che esaltare e diffondere la cultura della Pace. Eppure questo "moto di popolo", fu prima contrastato da tutti i grandi partiti, sindacati, associazioni ambientaliste e media e poi umiliato dagli stessi, alla fine: cancellato.

Qui sta la grande colpa della politica, in particolare della sinistra. L'occasione perduta di tracciare una nuova alternativa al fallimento delle grandi speranze del 900, quella dei beni comuni.

Ricordate? Quel movimento visse di comitati locali, che diventarono un corpo sociale capace di produrre politica e cultura, alternative alla corsa al riarmo, al disastro e alla guerra mondiale.

Facciamo uno sforzo per ricordare i comportamenti della gente tenendo l'acqua come paradigma. Come il tutto: bere, cibo, energia, lavoro

Ebbene 15 anni fa le scuole, i quartieri, i paesi, i fedeli nelle parrocchie promossero assemblee e dibattiti su questo. I banchetti si formarono spontaneamente per raccogliere le firme. C'erano file davanti ai comuni per ritirare i moduli, i bambini imparavano a chiudere i rubinetti per non consumare acqua, ne parlavano le famiglie, proliferavano le casette dell'acqua, fiorivano le mille attività di solidarietà con il Sud del mondo e la pressione sui governi e sull'ONU. In una parola emerse nel popolo la sua parte solidale

Guardiamoci ora.

Viviamo indifferenti ai massacri a agli assedi per un fazzoletto di terra chiamato Gaza. Diamo per scontato il precipitare in una guerra mondiale nucleare e ad ogni siccità misuriamo il drammatico ridursi della produzione agricola. In 80 anni abbiamo ridotto di ben 4 volte la disponibilità d'acqua

per persona al giorno.

Il Pontefice ci manda messaggi inascoltati e nel 2019 ci ammonì: "che in mezzo alla terza guerra mondiale a pezzi, stiamo andando verso la grande guerra mondiale dell'acqua"

E attorno a noi? La maggioranza sembra chiudersi in una paura silenziosa, nell'individualismo, nel tribalismo moderno, nei nazionalismi. Un mondo teso alla conquista, all'appropriazione delle risorse, siano esse: petrolio, gas, acqua o terra e ciò che racchiude.

**Cessiamo per un attimo di guardare alle guerre con l'occhio, assolutamente necessario, dell'esperto di geopolitica e chiediamoci:**

la Guerra in Ucraina, non è anche guerra per il possesso di un grande territorio fertile? Per l'acqua del fiume Dneper, (il terzo bacino idrico europeo) e del cibo, grano, olio di girasole?

Pensiamo alla dipendenza totale della Crimea da questo fiume attraverso i 400 km del North Crimean Canal, che l'Ucraina ha minacciato di chiusura?

E la guerra Israele Palestina? Non è forse il paradigma della guerra per l'acqua e per la terra rubate? Non è forse il paradigma del moderno orrore?

Possiamo parlare di Kurdistan di Siria - Iraq attraversate da guerre e terrorismi, senza vedere il destino del Tigri e dell'Eufrate?

E che dire delle guerre infinite del Sudan, dell'Etiopia senza vedere e pensare al grande Nilo e al proliferare delle dighe? Che dire della ignorata guerra nel Kashmir con la minaccia di guerra nucleare tra due colossi come India e Pakistan?

Il rapporto dell'Unesco del 2019 parla di 262 conflitti nel mondo per conquistare l'accesso all'acqua, ci parla di 1000 bambini al giorno che muoiono per mancanza di l'acqua

potabile e ci avverte dell'Africa, del destino dei suoi grandi fiumi, delle sue terre rare, della sua popolazione destinata a raddoppiare entro il 2050 e dell'insana-  
bile fame di risorse delle grandi potenze.

Ecco, ricordiamolo ancora: nel 2010 l'ONU dichiarava l'acqua un diritto umano.

E oggi? l'ONU e tutti noi, assistiamo impotenti all'uso dell'ac-

qua come arma di distruzione di massa, all'assedio Medioevale dell'esercito di Israele a Gaza. Nel 2024 l'acqua è negata per uccidere.

Che fare?

Non ho risposte politiche o scientifiche.

Vorrei solo contribuire a recuperare la perdita memoria dei Beni Comuni, della **condivisione** e quindi della Pace. Penso sia la

sola capace di dare una alternativa al genere umano.

**Emilio Molinari.**  
**11 – 3 – 2024.**

---

---

## Convenzione per iscritti sindacato L.A.S.

---

---



Gentile Associato,

cogliamo l'occasione per comunicare che **la Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà (LAS)** e **Unoenergy Spa**, azienda leader nel settore di fornitura di gas naturale, energia elettrica e servizi per l'efficiamento energetico, **hanno siglato l'accordo di convenzione che riserva agli associati condizioni e servizi esclusivi.**

I principali vantaggi che Unoenergy offre agli associati **Lavoro Ambiente Solidarietà** sono:

- **Condizioni agevolate** per le forniture di luce e gas della tua casa;
- **20€ di sconto sulla prima fattura gas e/o luce**, se attivi la domiciliazione bancaria;
- **Luce Ethica**, l'offerta per l'energia elettrica green. È la soluzione perfetta per tutti coloro che vogliono rispettare l'ambiente e utilizzare energia 100% solare certificata.
- **Referente dedicato** indicato in bolletta e sempre a disposizione, per tutta la durata del contratto;
- **Area clienti dedicata** che permette di consultare le fatture emesse e controllare la situazione dei pagamenti.
- **Nuova Unoenergy App** per gestire le forniture direttamente dal tuo smartphone.

Per maggiori informazioni contatta:

**Savina Foffa**

Mob.: **+39 339 4797804**

E-mail: [savinaffoffa@tiscali.it](mailto:savinaffoffa@tiscali.it)



**SINDACATO L.A.S.**  
**Via Ugo Bassi 12/C – 20092 Cinisello Balsamo (MI)**  
**Tel. 02/66.04.50.54**  
**sindacato-las@libero.it**

## **Mod. 730/2024**

### **Consulenza, elaborazione e invio telematico**

**Euro 15,00 (euro quindici/00)**  
**per gli iscritti SINDACATO L.A.S.**

**EURO 55,00 (euro cinquantacinque/00) oltre I.V.A. per i**  
**non iscritti per ogni modello 730/2024 redditi 2023**  
**SINGOLO**

**EURO 100,00 (euro cento/00) oltre i.v.a.**  
**Per i non iscritti per ogni modello 730/2024 redditi 2023**  
**CONGIUNTO**

**EURO 110,00 (euro centodieci/00) MODELLO UNICO**  
**2024 redditi 2023**



F.i.P.

# PUBBLICITA'



**Family Care**   
*Badanti con il cuore.*

## *Affida la serenità dei tuoi cari a Family Care*

Family Care offre alle famiglie un'assistenza personalizzata per anziani e persone diversamente abili



Assistenza  
domiciliare



Sostituzione  
personale



Assistenza  
ospedaliera



Pratiche  
amministrative

 **800 29 29 89**

[www.familycarebadanti.it](http://www.familycarebadanti.it)

Seguici su   

# BIOH

**Bioh  
Filtrazione  
SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13  
20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA  
DA ACQUA  
POTABILE  
A ACQUA PURA**

**CORSI DI LINGUE**

**RIPETIZIONI  
in tutte le materie**

**TRADUZIONI**

**FILOS**  
SERVIZI ALLA PERSONA

viale Matteotti 26 Cusano Milanino  
tel 0249792630  
[www.filos-srl.it](http://www.filos-srl.it)

## INFO

### Apertura ufficio L.A.S.

L'ufficio Las per i mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2024 per il modello 730 è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 dal lunedì al venerdì.

La segreteria Nazionale

---

# Governo Meloni vergognati!

---

Oggi è stato approvato alla Camera dei Deputati l'acquisto di 132 carri armati Leopard tedeschi per un totale di 8 miliardi di euro. La Meloni sale sui carri armati mentre si taglia sulla sanità e ha ridotto la perequazione delle pensioni di anzianità. I poveri in Italia aumentano nel 2023; i dati Istat ci indicano che le famiglie in povertà assoluta sono il 8,5%, corrispondenti a 5,7 milioni di individui, con un aumento rispetto all'anno 2022. Noi, come sindacato Lavoro Ambiente Solidarietà, chiediamo meno armi, più pensioni, più sanità..



La segreteria Nazionale Lavoro Ambiente Solidarietà'

Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).

Autorizzazione Tribunale di Monza

Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.

In Redazione: Francesco Casaroli, Elia Rosati, Bossoni Doris, Paolo Casaroli,  
Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

